ricostruzione conseguente al terremoto del 1997, che ebbe un impatto disastroso anche nel comprensorio fabrianese, e al terremoto dell'agosto 2016, che vede ancora le popolazioni dell'alto maceratese, a distanza di quasi un anno e mezzo, in una situazione di gravissime difficoltà. E' di questi giorni la drammatica notizia di una sfollata ventenne, morta nel sonno in una delle soluzioni abitative d'emergenza da poco consegnate. Inoltre l'Asur Marche ha conteggiato che nei mesi di novembre e dicembre 2016 sono stati 140 i decessi del post sisma nel maceratese. La presenza del Prof. Tondi, che ha fatto scoperte molto importanti per l'identificazione e la natura di quest'ultimo terremoto, e dei Sindaci Baroni e Cecoli (oltre allo stesso Tondi) permetterà di avere una chiara rappresentazione di quanto è accaduto, come pure delle enormi problematiche relative alla ricostruzione, che vede per l'appunto notevoli ritardi e che chiama in causa l'operato del Governo nazionale e della Regione Marche. Ne potrà nascere un'ulteriore sollecitazione per quanto si dovrà fare in tempi il più possibile solleciti, insieme con il richiamo ad un'opera di vigilanza e di prevenzione che appare quanto mai necessaria.

da Eros De Finis